

Con il Nuovo Edificio per Laboratori dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS si vuole realizzare una moderna e sicura piastra di servizi di laboratorio da adibire ad attività di ricerca e diagnostica assistenziale nel contesto della prevenzione delle malattie infettive, della gestione delle emergenze biologiche e del controllo del fenomeno dell'antimicrobico resistenza, in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il nuovo volume trova luogo in un'area interna al perimetro dell'INMI, attualmente destinata a stoccaggio temporaneo dei rifiuti. L'area di intervento risulta compresa tra il Padiglione Alto Isolamento e le Centrali Tecnologiche ed ha un'estensione di ca. 2331 mq.

La realizzazione del Nuovo Polo della Ricerca passa attraverso la realizzazione di un nuovo laboratorio che vuole rappresentare il segno dell'epoca che viviamo: uno **smart building** altamente tecnologico che punta ai massimi livelli di **efficienza energetica**, dove le parole chiave risultino **COMFORT, AUTOMAZIONE, EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI PROCESSI e SICUREZZA**.

Il nuovo Laboratorio analisi è un edificio composto da n.2 volumi: l'edificio principale, un parallelepipedo di forma regolare, con un rapporto S/V (superficie/volume) molto basso (minori dispersioni termiche e maggiore efficienza) affaccia sulla viabilità interna e si localizza nelle immediate vicinanze dei Padiglioni esistenti, al fine di ottimizzare l'estensione dei tunnel di collegamento che si sviluppano al piano interrato. Un secondo corpo di fabbrica, funzionalmente connesso al principale, si localizza sul fronte Nord-Ovest del lotto e permette di realizzare un organismo edilizio a **“forma ad L”** intorno alla quale si sviluppa una rampa carrabile che crea un piazzale logistico al livello seminterrato. L'edificio è dotato di un piano interrato e tre piani fuori terra, con sottocentrali per il trattamento dell'aria in copertura e ulteriori aree tecnologiche collocate al piano seminterrato.

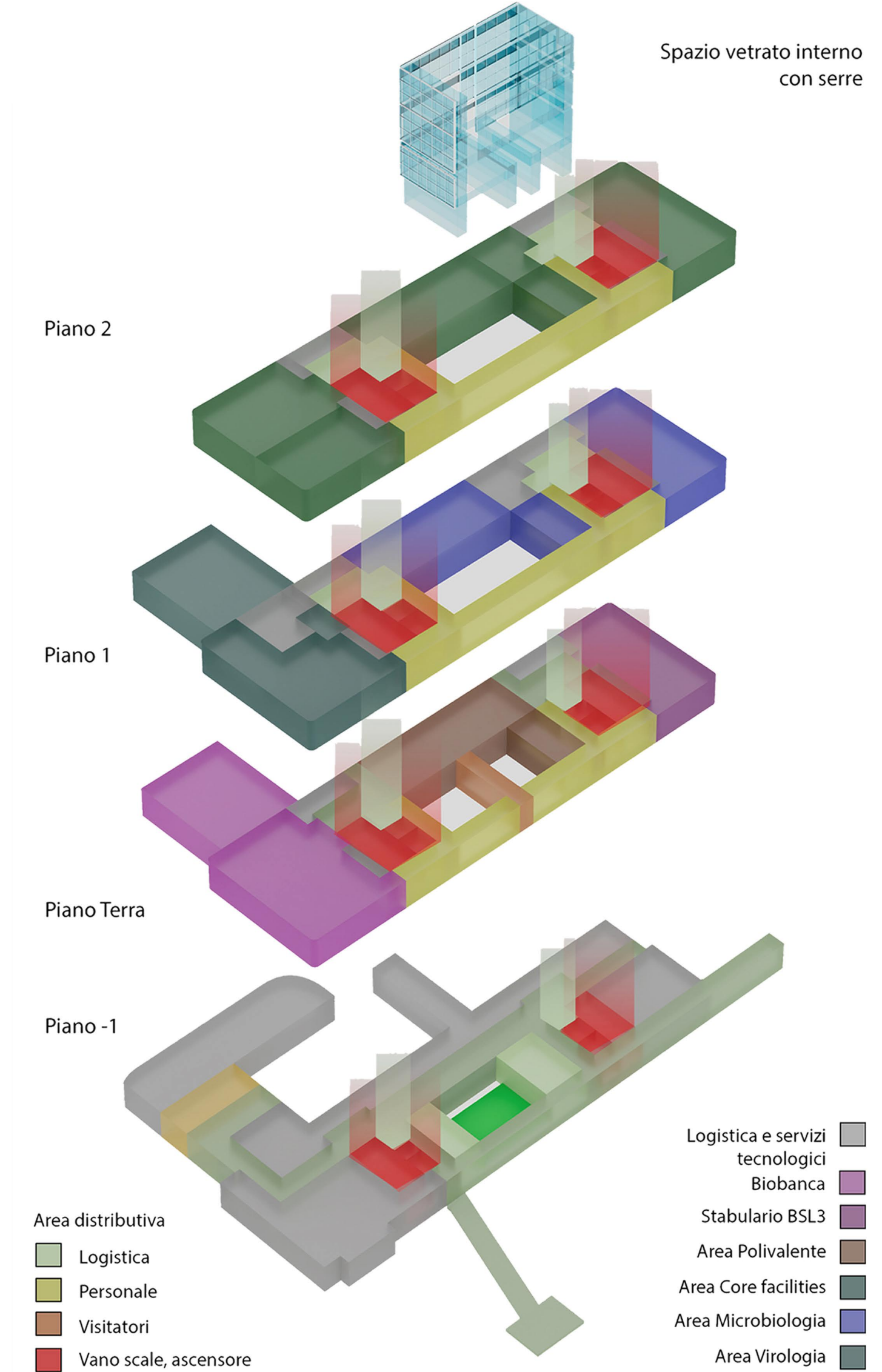
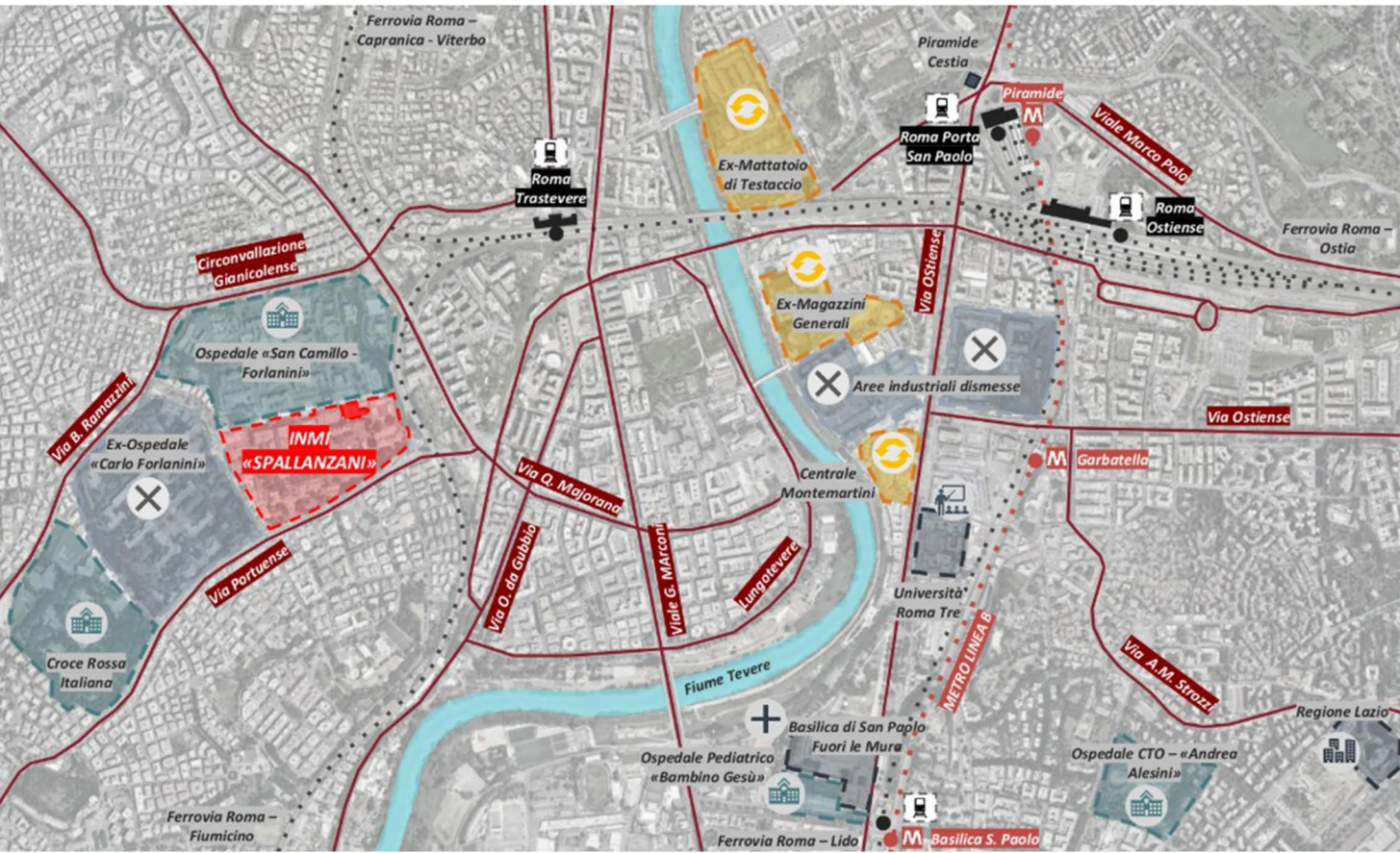
Per l'ideazione del Nuovo Laboratorio, si sono tenuti stabili alcuni caposaldi progettuali ritenuti di imprescindibili per gli obiettivi che l'Istituto vuole perseguire con il concorso:

i) **benessere e comfort** nei luoghi della ricerca; ii) **sicurezza e la salute di operatori e ricercatori**; iii) **flessibilità** dell'organismo edilizio in relazione alle sfide di domani; iv) **spazi dinamici** per l'apprendimento, la formazione e la condivisione; v) **automazione dei trasporti e robotica** - innovazione tecnologica nella gestione del building e nei processi.

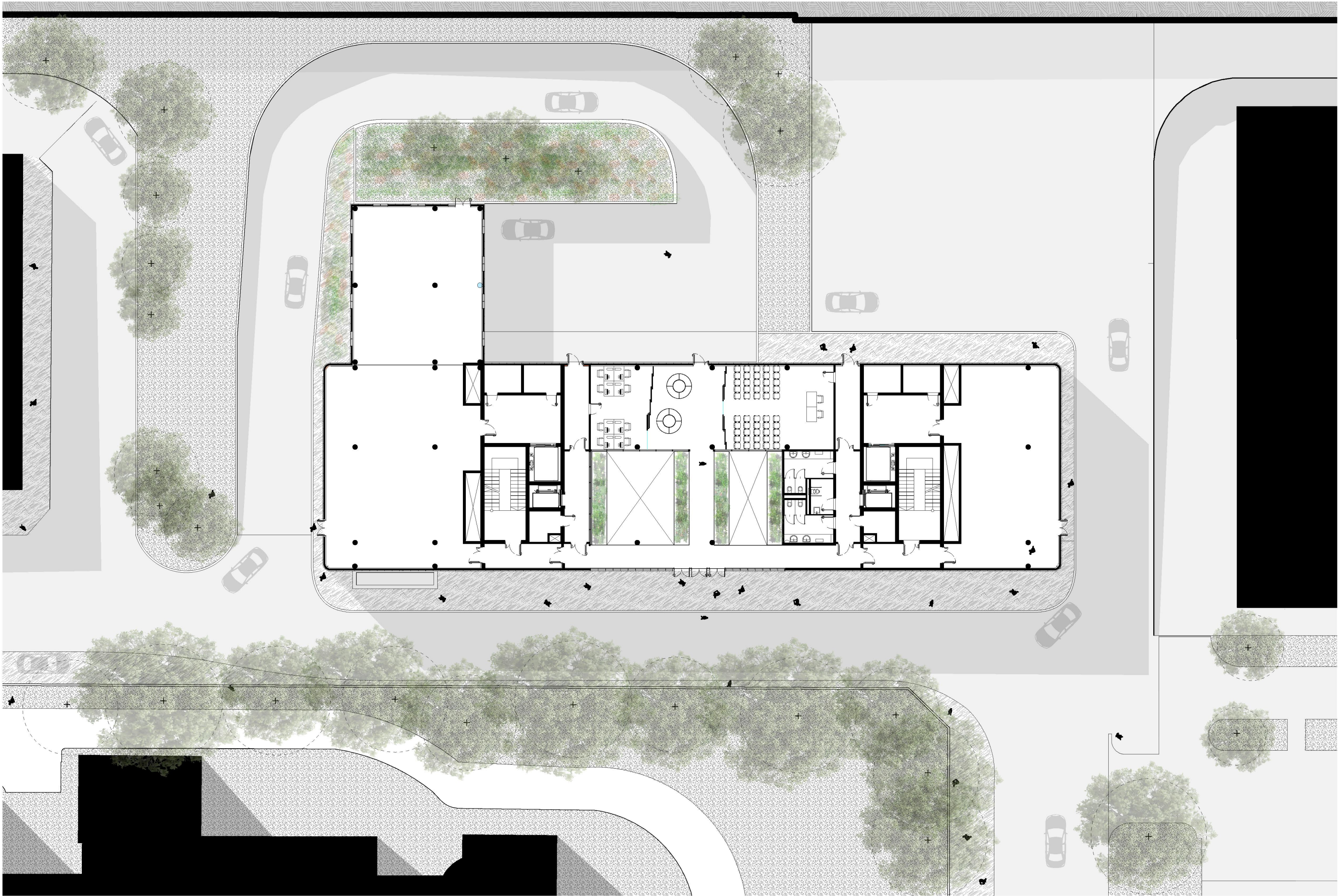
Principi di flessibilità architettonica-funzionale sono stati applicati per la definizione degli ambienti di lavoro, privilegiando una **organizzazione in open-space** e una collocazione delle postazioni operative distribuite lungo il perimetro esterno, lasciando libere le aree centrali per l'inserimento di attrezzature e impianti tecnici. Un'attenzione particolare è posta al tema della trasparenza visiva e il principio dell'**intervisibilità** tra le aree di laboratorio. Gli spazi di lavoro e la piattaforma logistica (visibile dal piano seminterrato) non solo facilitano la supervisione operativa, ma promuovono anche un **ambiente formativo sicuro e partecipativo**.

La proposta progettuale prevede un **complesso sistema di sicurezza e automazione**, basato su Bosch B/G Series, Video System, Intelligent Analytics e IVA Pro Building. Progettato secondo rigorosi standard normativi, con il nuovo Lab si vogliono garantire - oltre ad **elevati standard di sicurezza elettrica, sismica, e antincendio** – **la massima protezione del personale e l'assoluto contenimento del rischio biologico**. L'organizzazione planimetrica **distingue chiaramente i percorsi** di personale, dei materiali e degli utenti esterni invitati alle aree polivalenti (accoglienza, relax e sala congressi).

L'impatto atteso è rilevante sia in termini scientifici che organizzativi, con il **rafforzamento del ruolo dell'INMI a livello nazionale e internazionale**. La visione prospettica è quella di un ecosistema scientifico intelligente, in cui la robotica, l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things costituiscono strumenti chiave per l'efficienza, la trasparenza e la sicurezza, conferendo all'edificio non solo la funzione di un luogo di ricerca, ma di un **modello replicabile di eccellenza e innovazione sostenibile**.



INTEGRAZIONE DELL'EDIFICIO NEL CONTESTO - VISTA DEL LATO SUD-OVEST



PIANO TERRA - SCALA 1:500